IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Regolamento Regionale del 8 novembre 2021, n. 1 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;

Premesso che con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 25204 del 22 dicembre 2022, pubblicata sul BURERT n. 391 del 29 dicembre 2022, è stato approvato l’avviso di indizione della procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D posizione economica D.1 – posizione lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica" presso l’organico della regione Emilia-Romagna, d’ora in poi Avviso;

Richiamato il contenuto dell’Avviso di cui trattasi, nel quale si stabiliscono, tra l’altro, i requisiti per l’ammissione alla procedura e le modalità di presentazione della domanda e si dispone che:

- costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

  - la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l’ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione dell’Avviso;
  - la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall’Avviso;

- con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva;

- l’Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l’esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione;

- nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all’interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva;

Rilevato che sono pervenute complessivamente n. 75 domande di ammissione alla procedura selettiva in oggetto;

Vista l’istruttoria effettuata dal Settore competente sulle n. 75 domande pervenute, i cui esiti sono conservati agli atti del Settore competente, volta a verificare il possesso dei requisiti

previsti dall'Avviso, nonché le corrette modalità di presentazione della domanda, dalla quale è emerso che:

- nessun candidato ha reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione;
- nessun candidato ha presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'Avviso;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n.1 "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione", come modificato dal Regolamento Regionale 5 aprile 2019, n.3;

Ritenuto, ai fini della pubblicazione dell'Allegato al presente atto, di procedere all'abbinamento del nominativo di ciascun candidato con il codice numerico corrispondente al numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati nella comunicazione di avvenuta ricezione della stessa;

Ritenuto pertanto di ammettere alla procedura selettiva n. 75 candidati i cui codici numerici sono riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno presentato regolare domanda;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ammettere alla procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 7 posti nella categoria D posizione economica D.1 – posizione

lavorativa "Specialista in comunicazione pubblica" presso l'organico della regione Emilia-Romagna, pubblicata sul BURERT n. 391 del 29 dicembre 2022, n. 75 candidati individuati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di attribuire un codice numerico, corrispondente al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato riportato nell'allegato di cui al presente atto, ai fini della pubblicazione e diffusione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii.;

3. di disporre la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento con valore di notifica a tutti gli effetti sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché la pubblicazione sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive interne", - http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ - al link relativo alla procedura selettiva di cui trattasi;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Cristiano Annovi